



COMUNE DI ISEO  
Provincia di Brescia

## **DISCIPLINA PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9 recante «Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante ulteriori «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante: «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

VISTO il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;



COMUNE DI ISEO  
Provincia di Brescia

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

**CONSIDERATO CHE:**

- tutto il territorio nazionale è colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che è necessario evitare lo svolgimento di riunioni, ivi comprese quelle degli organi collegiali;
- ai sensi dell'art. 1, lett. q) del DPCM 8 marzo 2020, occorre privilegiare, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto;
- l'articolo 73, comma 1, del citato decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 prevede quanto segue: “Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

TENUTO CONTO che né lo Statuto né il Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari, prevedono che il Consiglio, la Conferenza dei Capigruppo e le Commissioni Consiliari possano riunirsi mediante videoconferenza e simili sistemi;

RILEVATO, comunque, per giurisprudenza costante e prevalente, che i termini "partecipazione", "intervento", "presenza", ovunque adoperati, non implicano alcuna particolare modalità di partecipazione, di intervento o di presenza, ma anzi vanno letti in senso ampio come comprensivi della fattispecie della tele/videoconferenza, in forza dei canoni di interpretazione estensiva (all'interno dello spazio individuato dalla lettera della legge), teleologica (cioè in rapporto alla finalità perseguita: consentire il dibattito e la votazione simultanei) ed evolutiva (che impone di tener conto di ciò di cui non poteva tener conto il legislatore storico);

RITENUTO pertanto che la compresenza nel medesimo luogo fisico possa ritenersi, anche per il Consiglio Comunale, un presupposto non indispensabile per assicurare il pieno rispetto di tutte le forme procedurali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni, se si considera il grado di interazione tra persone site in luoghi diversi che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

RICHIAMATE le sotto riportate disposizioni di legge, pur non riferite espressamente all'attività degli organi collegiali degli enti locali, ma a quella più in generale amministrativa, sono la chiara dimostrazione di un indirizzo legislativo volto a potenziare il ricorso agli strumenti telematici:

- a) articolo 3 bis L. 241/1990 (“Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati”);



COMUNE DI ISEO  
Provincia di Brescia

- b) articolo 14, comma 1, L. 241/1990 (“La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”);
- c) articolo 12 D.lgs. 82/2005 e in particolare comma 1 (“Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)”) e comma 3 bis (“I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo”);
- d) articolo 45, comma 1, D.lgs 82/2005 (“I documenti trasmessi da soggetti giuridici ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale”).

RITENUTO, pertanto, di dotare il Consiglio comunale, la Conferenza dei Capigruppo e le Commissioni Consiliari delle disposizioni organizzative necessarie per consentire lo svolgimento delle prossime sedute mediante video conferenza o strumenti analoghi, nel rispetto delle sopra elencate previsioni normative;

VISTO il decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare il Capo I;

VISTO lo Statuto Comunale, ed in particolare il Titolo II, Sezione I;

**D I S P O N E**

fino alla data di cessazione dello stato di emergenza COVID - 19, le seguenti disposizioni organizzative al fine di consentire la gestione telematica delle sedute del Consiglio comunale, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari.

1. La partecipazione alle sedute del Consiglio comunale, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari di Iseo è consentita anche in modalità telematica, prevedendo la possibilità che uno, più o tutti i componenti partecipino anche a distanza attraverso l'utilizzo di adeguati sistemi telematici improntati dal servizio informatico comunale. Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, chat, ed altri strumenti messi a disposizione dal servizio informatico comunale che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020.
2. La partecipazione a distanza alle sedute del Consiglio comunale, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire



COMUNE DI ISEO  
Provincia di Brescia

la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti secondo le modalità indicate dal servizio informatico comunale, in modo tale che il Segretario Generale o il verbalizzante incaricato possano identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti e che, per il Consiglio comunale, il Presidente possa regolare l'andamento dello svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati delle votazioni.

3. La convocazione avviene con le modalità e nei termini di cui al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari. Assieme alla convocazione, tramite e-mail, vengono inviate ai componenti aventi diritto, l'ordine del giorno, la documentazione utile per l'esame degli argomenti e delle proposte di deliberazione poste ad esame ed approvazione, il link di collegamento al meeting online e le credenziali di accesso. La convocazione contiene l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolge l'adunanza. Le stesse indicazioni vengono trasmesse:
  - al Segretario Generale per il Consiglio Comunale ed al verbalizzante incaricato per le Commissioni Consiliari, i quali possono partecipare al Consiglio ed alle Commissioni Consiliari ed assolvere le funzioni di competenza da remoto mediante l'utilizzo dei medesimi strumenti di telecomunicazione messi a disposizione dei partecipanti;
  - al personale della segreteria comunale addetto all'assistenza durante la seduta, che verifica il regolare svolgimento della stessa, oltre che la sua registrazione e pubblicità in streaming;
  - agli Assessori Comunali;
  - ad eventuale altro personale del Comune o ad eventuali altri soggetti la cui partecipazione sia richiesta dal Presidente del Consiglio Comunale, dal Presidente della Conferenza Capigruppo o dal Presidente della singola Commissione in relazione agli argomenti da trattare, nel rispetto di quanto disciplinato dal vigente Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio comunale e dal Regolamento delle Commissioni Consiliari.
4. Per lo svolgimento delle sedute in modalità telematiche il Consiglio Comunale, la Conferenza Capigruppo e le Commissioni Consiliari si avvalgono di idoneo software gestionale di meeting online, messo a disposizione dal servizio informatico comunale, che garantisca, oltre alla sicurezza dei dati e delle informazioni e la pubblicità delle sedute, l'effettiva compartecipazione e la possibilità di intervenire e di votare, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio, facilmente da parte di ciascun partecipante mediante utilizzo di personal computer dotato di microfono e webcam, tablet o smartphone. L'adunanza telematica può essere utilizzata per tutte le deliberazioni sulle materie di competenza del Consiglio Comunale e per tutte le attività di competenza della Conferenza Capigruppo e delle Commissioni Consiliari.
5. All'ora prevista per l'inizio della seduta il Segretario Generale o il verbalizzante incaricato eseguono l'appello nominale ed il numero legale è riscontrato in automatico dai collegamenti al sistema con una tolleranza di quindici minuti rispetto all'orario fissato per la riunione nella convocazione. La stessa verifica avviene con le medesime modalità all'inizio della eventuale votazione, votazione che avviene per appello nominale, a garanzia della stessa.
6. Dell'adunanza con modalità telematica o mista viene dato atto nelle deliberazioni e nei verbali all'interno dei quali, pertanto, viene precisato, oltre al giorno e all'ora della seduta, il fatto che l'adunanza si è tenuta in modalità telematica o mista. Il verbale delle deliberazioni si intende assunto nel luogo fissato nell'avviso di convocazione. Le deliberazioni ed i verbali seguono l'ordinaria



COMUNE DI ISEO  
Provincia di Brescia

procedura di gestione, pubblicazione e conservazione prevista per gli atti deliberativi del Consiglio Comunale di Iseo.

### DISPONE ALTRESÌ

che copia del presente atto venga inoltrato al Sindaco, al Vice Sindaco, ai Capigruppo Consiliari, ai Consiglieri Comunali, agli Assessori, ai componenti le Commissioni Consiliari, al Segretario Generale, ai Segretari delle singole Commissioni Consiliari, ai Responsabili di Area, al servizio informatico comunale e all'ufficio segreteria comunale;

che al presente atto venga data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito Internet istituzionale nell'apposita sotto sezione della sezione denominata "Amministrazione Trasparente" riservata ai provvedimenti degli Organi di Governo.

Iseo, 20 aprile 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Dott. Simone Archetti

*Documento firmato digitalmente*